



CORSO DI FORMAZIONE DI BASE SULLO STRUMENTO

ICF

A.S. 2019-2020

CENTRO CREMONA
TERRITORIALE
INCLUSIONE

CENTRO CREMONA
TERRITORIALE
SERVIZI

ICF a scuola

19 dicembre 2019

ROMAGNOLI PAOLA

CONDIZIONI FISICHE (INPUT BIOLOGICO)

CORPO

Funzioni corporee
Strutture corporee

CAPACITA'

Attività personali

PERFORMANCE

RUOLI SOCIALI

Partecipazione
sociale

FATTORI CONTESTUALI (INPUT AMBIENTALE)



UTILIZZO ICF A SCUOLA

OSSERVAZIONE

PROGETTAZIONE

CODICE

Il codice è un insieme di simboli usato per rappresentare convenzionalmente un dato o un gruppo di dati. Nell'ICF si utilizza un codice alfanumerico formato da una lettera e da più numeri.

Il codice indica la categoria che descrive il funzionamento e la disabilità di una persona.

Per esempio nel codice “b 2 10 0 3” che cosa indicano la lettera e i diversi numeri?

La prima posizione di un codice ICF identifica la componente. La componente è indicata da alcune lettere che identificano le iniziali del termine in lingua inglese, in modo tale che siano uguali in tutte le lingue in cui è stato tradotto l'ICF:

b indica le Funzioni Corporee (dall'inglese “Body Functions”);

s indica le Strutture Corporee (dall'inglese “Body Structures”);

d indica i domini Attività e Partecipazione (dall'inglese “domain of Activity and Participation”);

e la componente Fattori Ambientali (dall'inglese Environmental Factors).

CODICE “B 2 10 0

La lettera b sta ad indicare che ci si trova all'interno della componente Funzioni Corporee.

La seconda posizione indica in quale capitolo della componente ci si trova (sono previsti numeri: da 1 a 8 per le componenti Funzioni e Strutture Corporee; da 1 a 9 per Attività e partecipazione; da 1 a 5 per Fattori Ambientali).

Nel codice “b 2 10 0 3” il numero “2” (seconda posizione), sta ad indicare che ci si trova all'interno del secondo capito 2 della 38 componente Funzioni Corporee che tratta le “Funzioni Sensoriali e Dolore” (b 2 10 0 3).

I codici costituiti da 1 lettera e 1 numero (es. b2) costituiscono il primo livello della classificazione.

La terza posizione indica in quale categoria ci si trova ed è rappresentata da un numero a 2 cifre (numeri che partono da 10 fino a 99).

Nel codice “b 2 10 0 3”, il “10” ci sta ad indicare che siamo all'interno della categoria “Funzioni della vista”.

I codici costituiti da 1 lettera e 3 numeri (es. b210) rappresentano categorie di secondo livello e costituiscono il secondo livello della classificazione.

La quarta posizione identifica la categoria di terzo livello, con valori da 0 a 9.

Le categorie di terzo livello rappresentano delle “specificazioni” della categoria di secondo livello.

Nel codice “b 2 10 0 3”, lo “0” posto dopo il “10” indica la categoria “Funzioni dell'acuità visiva”.

La quinta posizione identifica la categoria di quarto livello, che assume valori da 0 a 9 (b 2 10 0 3).

Le categorie di quarto livello rappresentano delle “ulteriori specificazioni” della categoria di terzo livello.

Nel codice “b 2 10 0 3”, il “3” identifica la categoria “Acuità monoculare nella visione da vicino”.

APERTURA CODICE

- ▣ d - ATTIVITA' E PARTECIPAZIONE
 - ▣ d1 - APPRENDIMENTO E APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE
 - ▣ d110-d129 - ESPERIENZE SENSORIALI INTENZIONALI
 - ▣ d110 - Guardare
 - ▣ d115 - Ascoltare
 - ▣ d120 - Altre percezioni sensoriali intenzionali
 - ▣ d130-d159 - APPRENDIMENTO DI BASE
 - ▣ d130 - Copiare
 - ▣ d131 - Imparare attraverso le azioni con gli oggetti
 - ▣ d132 - Acquisire informazioni
 - ▣ d133 - Acquisire il linguaggio
 - ▣ d134 - Acquisire un linguaggio aggiuntivo
 - ▣ d135 - Ripetere
 - ▣ d137 - Acquisire concetti
 - ▣ d140 - Imparare a leggere
 - ▣ d145 - Imparare a scrivere
 - ▣ d150 - Imparare a calcolare
 - ▣ d155 - Acquisizione di abilità

OSSERVAZIONE

CODICE D130

DEFINIZIONE COPIARE

DESCRIZIONE

IMITARE O MIMARE COME UNA COMPONENTE BASILARE DELL'APPRENDIMENTO, COME COPIARE UN GESTO, UN SUONO O LE LETTERE DELL'ALFABETO

L'alunno riesce, in base all'età e alla richiesta, a copiare correttamente?

Ci sono barriere contestuali ambientali che lo impediscono?

Possono essere attivati dei facilitatori?

COPIARE

La capacità di imitazione

è uno strumento talmente potente al punto che tutte le principali acquisizioni

anche quelle complesse come il linguaggio verbale hanno come base la capacità di imitazione (cioè di copia).

La capacità di copiare è dunque un'importante componente dei processi di apprendimento.

È tuttavia una capacità che normalmente non viene insegnata:

è innata e si sviluppa spontaneamente grazie a processi di apprendimento implicito.



COPIARE

Le capacità necessarie

La copia di un gesto, di una parola, o di disegno richiede numerose competenze:

**Ricostruirsi una rappresentazione mentale del modello da copiare
sia esso un gesto o una parola.**

Abilità di riproduzione: pattern fonologici evoluti per quanto riguarda il linguaggio,
abilità grafo-motorie per quanto riguarda il disegno o la scrittura

Un altro elemento importante è la **memoria**
**Se lo stimolo scompare, per quanto tempo la rappresentazione che si è formata resiste
integra e vivida, in modo che possa essere copiata?**

COPIARE

Copiare alla lavagna

L'insegnante all'inizio della scolarizzazione scrive molto spesso alla lavagna e invita i bambini a copiare, senza tuttavia aver avuto modo di verificare se hanno sviluppato correttamente le abilità per svolgere questo compito.

Quando incontra alunni che non sanno copiare, o che sono molto lenti e non riescono a farlo prima che la lavagna venga cancellata, tende ad attribuire questa incapacità a lentezza, distrazione, mancanza di volontà o di attenzione.

Per copiare dalla lavagna è importante avere **capacità di distinguere accuratamente la forma delle diverse immagini o lettere**, è importante avere una **buona memoria visuo-spaziale** per ritrovare ogni volta il punto in cui prima abbiamo preso l'informazione, è importante avere una **buona memoria e avere anche buone capacità grafo-motorie, oltre a un buon orientamento spaziale.**

COPIARE

Quando copiare dalla lavagna è una difficoltà

Consideriamo un bambino con difficoltà destra-sinistra,
come si troverà nella copia dalla lavagna?

Oltre a non saper tenere la direzione di lettura sinistra-destra, avrà anche difficoltà nella riproduzione corretta dell'orientamento dei segni o dei numeri sul quaderno.

E il bambino che non è in grado di leggere l'intera parola, ma decifra lettera per lettera, che sforzo deve fare per copiare una parola o una breve frase dalla lavagna?